

BETON PROTECT

INTRODUZIONE

Il calcestruzzo è un materiale che dura nel tempo, quasi sempre destinato ad opere che devono garantire sicurezza e stabilità. Quando queste strutture realizzate da conglomerati inerti, cemento e ferro si presentano ammalorate, fessurate o scheggiate, ciò è da ricercarsi in fattori di natura diversa: processi chimici (attacco acido, solfatico, da cloruri), processi fisici (forti escursioni termiche, gelo e disgelo, erosione dovuta ad agenti atmosferici), fattori biologici (funghi, licheni) e infine il fattore più importante perchè riguarda direttamente le armature: **LA CORROSIONE**. Il ferro essendo a diretto contatto con il calcestruzzo risulta completamente protetto in quanto i prodotti basici che si formano durante l'idratazione del cemento, essenzialmente composti da $\text{Ca}(\text{HO})_2$, svolgono direttamente una azione passivante. D'altronde anche una volta che il calcestruzzo abbia fatto presa, se correttamente preparato e che ricopra le armature metalliche con adeguato spessore, mantiene nel tempo il ferro di armatura in condizioni di protezione, perchè grazie alla sua bassa permeabilità agli agenti aggressivi esterni (ossigeno, anidride carbonica e acqua), riesce a mantenere sulla superficie del ferro condizioni alcaline passivanti. Pertanto normalmente le armature del ferro immerso nel calcestruzzo si trovano in condizioni di protezione perfetta solo se le caratteristiche di composizione, (e particolarmente il tenore di cloruri, l'alcalinità e il rapporto acqua-cemento) e di porosità del calcestruzzo siano corrette, lo strato di copertura integro, e il montaggio dell'armatura (specialmente per quanto riguarda lo spessore di copertura del ferro, minimo 1,5 cm.) sia effettuato calcolando le effettive condizioni di aggressività esterna. Nonostante questo nella pratica si verificano comunemente e con una certa frequenza casi di **CORROSIONE**, che nella maggior parte possono essere imputabili a una riduzione locale di alcalinità per migrazione dei prodotti basici (in seguito ad infiltrazione di acqua o neutralizzazione degli stessi ad opera dell'anidride carbonica) e per azione depassivante dei cloruri. Tutto questo può essere favorito da una composizione chimica del calcestruzzo non appropriata (eccessivamente permeabile o fessurato) che porta in brevissimo tempo all'attacco di questi agenti fino alle armature metalliche. In alcuni casi gli attacchi corrosivi possono essere dovuti all'intervallo di correnti esterne vaganti o disperse da generatori di corrente continua. Successivamente i prodotti di corrosione che si formano, dal momento che occupano un volume maggiore di quello del ferro, determinano fessurazioni nel calcestruzzo, iniziando dove lo spessore è minore, e continuando sempre lungo il tracciato delle armature. L'entità degli sforzi esercitati provocati dalla formazione dei prodotti di corrosione è fortissima per cui si hanno lesioni e spaccature anche di grossi blocchi di calcestruzzo. Fessurandosi il calcestruzzo, l'ambiente aggressivo arriva più facilmente a contatto con il ferro e il fenomeno corrosivo si moltiplica sia in danni che in velocità di degrado. Pertanto secondo quanto finora esposto risulta che le opere in cemento armato saranno sempre più opera di attenzione e di protezione da parte degli operatori del settore, per arginare questo fenomeno sempre più frequente.

CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

Idropittura liscia acrilica elastomerica antifessurazione, anticarbonatazione, di alta qualità, da impiegare come finitura decorativa per facciate e pareti che richiedono un rivestimento resistente alla formazione di crepe. Previene i danni provocati da infiltrazioni d'acqua, protegge la struttura e conserva salubri gli ambienti abitativi. Ad effetto **SATINATO**, uniforme, garantisce la protezione di intonaci e calcestruzzo. Ottima resa ed elevata copertura. Inodore.

INFORMAZIONI SUL PRODOTTO

TEMPERATURA DI STOCCAGGIO

+3° C ÷ 36° C

PROPRIETÀ FISICHE

Peso specifico: 1,4 kg/litro ± 0,05.

PH

9

TEMPERATURA DI APPLICAZIONE ED ESSICCAZIONE

da 5° C a 35° C con umidità relativa inferiore all'85% e comunque ad almeno 4° C al di sopra del punto di rugiada

MAGAZZINAGGIO

due anni, ben chiuso nelle confezioni originali, in luoghi freschi e al riparo dal gelo

CARATTERISTICHE TECNICHE

Pittura liscia acrilica elastomerica antifessurazione, anticarbonatazione si applica su:

- Intonaco civile di malta bastarda
- Mattoni
- Pannelli prefabbricati
- Cemento
- Resiste alla formazione di crepe
- Salvaguarda da infiltrazioni d'acqua
- Resiste al passaggio dell'anidride carbonica
- Consente il passaggio del vapore acqueo
- Evita fenomeni di condensa
- Resiste alle intemperie
- È idrorepellente
- Ha elevato grado di adesione
- Non nocivo secondo norme CEE
- Non infiammabile secondo norme CEE

NORME DI IMPIEGO

Predisporre l'impalcatura in modo da consentire l'applicazione continua sino ad interruzioni architettoniche. Pulire le superfici da trattare asportando eventuali parti in fase di distacco, dove necessario eseguire piccole riparazioni con BETONIX GRIGIO. Trattare le pareti infestate da muffe con ECODIS. Se la superficie si presenta assorbente, polverosa, friabile o con pitture deteriorate è opportuno applicare una mano di PRIMER HI TECH diluito al 100% con acqua e attendere almeno 12 ore. Applicare 2 mani di BETONPROTECT con intervallo minimo di 12 ore tra la prima e la seconda mano. Evitare l'applicazione in giornate particolarmente ventilate, su superfici eccessivamente riscaldate dal sole, su supporti gelati o con rischio di gelo o pioggia nelle 24 ore successive. Trattare l'intera superficie con BETONPROTECT dello stesso lotto di produzione.

ULTERIORI INFORMAZIONI

La nostra azienda garantisce che le informazioni della presente scheda sono fornite al meglio della sua esperienza e delle sue conoscenze tecniche e scientifiche; tuttavia non può assumere alcuna responsabilità per i risultati ottenuti con il loro impiego in quanto le condizioni di applicazione sono al di fuori di ogni suo controllo. Si consiglia di verificare sempre l'effettiva idoneità del prodotto al singolo caso specifico.

La presente annulla e sostituisce ogni scheda precedente.

ATTESTAZIONI

BETON PROTECT è stato testato presso l'istituto GIORDANO di Bellaria, e classificato come prodotto atto a conservare gli elementi in cls dal fenomeno della carbonatazione. RAPPORTO DI PROVA N° 85988 del 31 Gennaio 1995

Via Pistoiese 323 – 50010 San Angelo a Lecore (FI) ITALIA
+39 055 8797081 - +39 055 8778232
info@zetacolor.it www.zetacolor.it